

# Cooperativa sociale Avvenire: ripartenza alla grande con i “Centri estivi”



Dopo il lockdown, che ha visto la sospensione di circa l'80% dei servizi, la Cooperativa Avvenire di Soriano nel Cimino, dal mese di Maggio 2020, ha riattivato la quasi totalità delle commesse a lei affidate, ad eccezione di quelle relative al comparto scolastico.

Queste ultime sono state in parte sostituite dall'attivazione dei centri estivi, organizzati tenendo particolare attenzione le linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid-19 pubblicate dal Governo e dalla Regione Lazio.

I progetti, partiti dal 22 Giugno 2020 e che termineranno il 14 Agosto 2020, si stanno sviluppando nella Provincia di Viterbo ed in particolare nei comuni di: Canepina, Vallerano, Vitorchiano, Capranica, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Lubriano, Civitella D'Agliano e Carbognano.

Il numero degli utenti iscritti è di circa 300, di un'età che varia dai 3 mesi ai 14 anni.



“Un’importante possibilità lavorativa che ha consentito il ritorno in attività di ben 55 operatori, dagli assistenti, agli ausiliari, fino agli addetti alla pulizia e sanificazione. Oltre che

un’opportunità per gli utenti e le loro famiglie, dopo l’isolamento forzato a cui la pandemia ci ha costretti tutti” Queste le parole del Presidente Francesco Fanano.

Tra i principali obiettivi dei centri, infatti, c’è il ritorno alla socializzazione per i bambini e gli adolescenti che si sono visti precludere fette importanti di quotidianità e l’evitare, soprattutto nei bambini in età prescolare, una regressione educativa dovuta al mancato contatto con i coetanei e con gli educatori.

Un progetto – ricorda Massimo Pelosi responsabile distretto Lazio nord di Legacoop – che testimonia, qualora ce ne fosse ulteriore bisogno, che la buona e sana cooperazione premia sempre e comunque anche nella straordinarietà del periodo storico che stiamo, nostro malgrado, vivendo.

Cooperativa Avvenire

---

## **Potenziamento e prolungamento centri estivi per bambini, online l’avviso pubblico**

VITERBO – Centri diurni, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, ieri mattina l’approvazione della delibera di giunta (n. 164 del 17/7/2020) che consente il potenziamento di tali servizi fino a

**settembre**, attraverso l'utilizzo del finanziamento di oltre 130mila euro, concesso al Comune, con apposito decreto, dal Ministero per le Pari opportunità e la Famiglia. A darne notizia è l'assessore ai servizi sociali e alle politiche per la famiglia **Antonella Sberna**, proponente della stessa delibera. Si tratta di servizi tesi a contrastare la povertà educativa e implementare le attività culturali ed educative dei minori, di età compresa tra 3 e i 14 anni. Per l'attuazione di tale progetto, il Comune, nel pomeriggio di ieri, ha pubblicato uno specifico avviso pubblico, necessario per consentire la massima conoscenza e la più ampia partecipazione a quanti interessati. Tale avviso è rivolto agli organismi abilitati a presentare la domande, quali enti pubblici e privati, servizi educativi per l'infanzia, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di

personalità giuridica. "Da ieri – ha spiegato l'assessore Sberna – è online l'avviso pubblico che permetterà di garantire alle famiglie ulteriori e maggiori servizi fino a settembre, data l'attenzione che abbiamo per bimbi e famiglie, provati dai mesi di lockdown. Grazie a questa ulteriore possibilità le famiglie potranno avere maggiori servizi – precisa l'assessore Sberna -. Il Comune di Viterbo, attraverso il finanziamento, può mettere in campo questa ulteriore misura. Misura che, grazie al lavoro degli uffici del settore servizi sociali, è stato possibile attuare nel più breve tempo possibile".

I soggetti interessati dovranno compilare il modulo allegato all'avviso, specificando l'ambito di intervento e le azioni di potenziamento del centro estivo per il periodo indicato, con una breve descrizione delle nuove attività. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Viterbo e inviata, entro il 27 luglio 2020, alla PEC [protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it) .

---

# **Vasanello, Stefanucci: “Centri estivi, cinema all’aperto e buoni spesa”**

VASANELLO (Viterbo) – Prosegue alacremente l’attività del Comune per una veloce ripartenza dopo l’emergenza Covid. “Vasanello, per ovviare quanto più possibile i disagi causati dal lockdown, ha rimesso in moto, sin da subito, il motore amministrativo – dichiara l’assessore ai Servizi Sociali Luigi Stefanucci.

Con la pronta disponibilità del dipendente amministrativo Domenico Lannaioli e dell’assistente sociale Chiara Emili siamo riusciti, in tempi record, ad attivare numerose iniziative, a partire dai centri estivi per ragazzi, dai tre ai 14 anni.

Vasanello è stato uno dei pochi comuni della provincia, ed il primo in assoluto, a far partire il servizio con una straordinaria partecipazione di bambini e ragazzi, che ha reso necessaria anche l’istituzione di un secondo bus per garantire la massima sicurezza e l’applicazione del distanziamento normativo previsto.

Per i centri estivi, che si svolgono allo Sporting Village di Soriano nel Cimino, il Comune ha avuto accesso al fondo statale di 7700 euro per la celerità con cui sono state inviate le domande.

Massima attenzione anche over 70 per i quali è stato attivato un bus con destinazione Tarquinia e partenze giornaliere per dare la possibilità di trascorrere agli anziani delle giornate al mare, usufruendo di un voucher ad integrazione delle spese.

Sul fronte dei sostegni alle famiglie, sono in fase di erogazione, anche in questo caso con la massima rapidità, i

fondi per i canoni di locazione per un totale di 57000 euro.

A fine luglio partiranno le serate di cinema all'aperto che si protrarranno fino a ferragosto ed inoltre – prosegue Stefanucci – in collaborazione con la Croce Rossa Italiana stiamo attivando dei buoni spesa in aggiunta ai 183 già distribuiti, nel mese di marzo, per le famiglie in difficoltà e ai pacchi alimentari che vengono già distribuiti, il terzo venerdì del mese, in collaborazione con Caritas, Protezione Civile e Cri.

L'amministrazione, in sostanza – conclude Stefanucci – si è impegnata al massimo su più fronti per cercare di alleviare, quanto più possibile, i disagi, economici e sociali, legati alla pandemia, in un'ottica di servizio al cittadino come impone il nostro mandato

Al riguardo è da sottolineare l'impegno profuso, in pienissima emergenza, per effettuare la migrazione di 1500 mutuatari dopo il pensionamento di uno dei medici del paese.

Si è trattato di uno sforzo enorme, reso ancora più difficoltoso dalle numerose restrizioni e condotto a ritmi serrati per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria a tutti i cittadini che hanno potuto effettuare il cambio senza recarsi nelle Asl ma direttamente presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune che non ha mai chiuso i propri sportelli, anche durante il lockdown, nella massima sicurezza e nel rispetto delle normative”.

---

## **Centri Estivi Gea 2020: la**

# Cooperativa Sociale Gea Onlus riparte dai bambini e dalle famiglie



**Viterbo, Capranica, Sutri, Vignanello, Faleria e Sant'Oreste** sono i sei comuni del territorio che a partire **dal 29 giugno** attiveranno i Centri Estivi Gea per i **bambini da 0 a 10 anni**. Dopo il lockdown la Cooperativa Sociale Gea sceglie di ripartire proprio dai servizi destinati alle famiglie e ai bambini, pur avendo continuato a portare avanti numerose attività educative e socio-assistenziali (attraverso rimodulazione da remoto) anche nella fase di quarantena.

Saranno gli asili nido comunali già in gestione della Cooperativa ad ospitare i bambini divisi per fasce di età, tra spazi al chiuso e all'aperto, con attività ludico-ricreative differenziate per gruppi, in un clima adatto al divertimento e al gioco, nonché alla socializzazione e alla crescita reciproca.

Il primo centro estivo partito il 22 giugno è quello del comune di Vignanello, seguito da Capranica, Sant'Oreste e Sutri (il 29/6), Viterbo e Faleria (il

6/7).



I campus sono attivi **dal lunedì al venerdì** in **fasce orarie diverse per ogni comune** e permettono la permanenza sia part-time (pasto incluso o escluso), che full-time. Per conoscere gli orari relativi ad ogni centro,

avere informazioni su iscrizioni e contatti, visionare il regolamento per la sicurezza e le agevolazioni per le famiglie, è possibile **consultare la pagina Facebook della Cooperativa Sociale Gea Onlus**.

La partenza dei Centri Estivi Gea prevede l'applicazione di un **regolamento per la sicurezza** in base alle recenti disposizioni nazionali e regionali anti-contagio. Tra le misure previste: ingressi e uscite



dei bambini scaglionate per evitare assembramenti; allestimento di **aree di accoglienza per il triage** (misurazione della temperatura, autodichiarazione sullo stato di salute del bambino e igienizzazione delle mani); obbligo di mascherina per gli operatori e per i ragazzi sopra i 6 anni; disinfezione al termine di ogni attività; kit giochi non interscambiabili tra i vari gruppi.

“Mai come in questa estate 2020 post-quarantena per i più piccoli è importante ritrovare il contatto con i coetanei, con giochi e attività ricreative, nella totale sicurezza di operatori e bambini. I nostri centri estivi – ha commentato la Responsabile dei Servizi, Alessandra Senzacqua – sono una realtà consolidata sul territorio e abbiamo lavorato in sinergia con le amministrazioni affinché anche quest’anno potessero realizzarsi. Dopo mesi così duri, siamo consapevoli dei bisogni e anche delle necessità delle famiglie, che potranno usufruire di numerosi incentivi, tra cui bonus baby sitting e voucher regionali, per accedere con condizioni agevolate al servizio”.

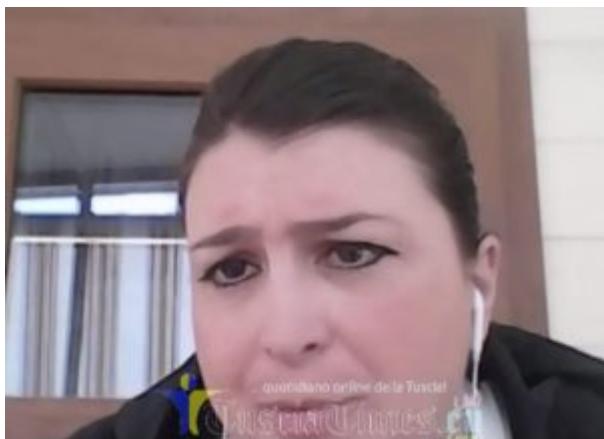


---

**Al via iter semplificazioni  
per avvio centri estivi,**



# Ciambella (Pd): “Bene, peccato però per il tempo perso”



VITERBO – “La Asl come auspicavamo è’ tornata sui suoi passi attivando un iter semplificato per l’attivazione dei centri estivi”. Lo comunica la capogruppo del Pd in consiglio comunale, Luisa Ciambella “Bene. Il rammarico è solo per il tempo perso dagli organizzatori che stavano già correndo contro il tempo per offrire un servizio così delicato e atteso dalle famiglie e dai loro figli. L’auspicio è che soprattutto quando si trattano materie così delicate e in un periodo storico come questo si possa fare più attenzione. Chi lavora e si assume responsabilità pesanti deve essere quantomeno non ostacolato. Buon lavoro a quanti questa estate si impegneranno per rendere la vita dei nostri figli più gradevole dopo l’emergenza sanitaria”.

---

## Infanzia, Bonafoni: “Al via

# la riapertura di centri estivi per il sostegno dei bambini e delle famiglie”



ROMA – “L’epidemia ha sconvolto le nostre vite, ma le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi hanno subito le conseguenze scaturite dal Coronavirus per primi, vedendosi negate alcune abitudini che già dai primi anni di età caratterizzano la formazione, la socializzazione e la crescita.

L’ultimo decreto del Presidente del Consiglio ha ripristinato alcune attività e la ripartenza è tangibile e ben visibile ai nostri occhi.

Dopo aver portato e approvato una mozione che prova a mettere al centro i bisogni delle bambine e dei bambini, e che nel Lazio porterà presto all’adozione del “Piano per l’infanzia e l’adolescenza”, sono state pubblicate le linee guida per la riapertura dei centri estivi a partire dal prossimo 15 giugno.

Saranno consentite attività ludico-ricreative per tutti i bambini dai tre anni in su accompagnati dai genitori e dagli operatori.

Il Governo consente l’utilizzo per la realizzazione delle attività di spazi per l’infanzia anche alternativi: si passa dalle scuole agli oratori, dalle ludoteche ai parchi, tutto rispettando le regole e le disposizioni per la sicurezza sanitaria e la prevenzione; tra le misure di prevenzione del contagio si prevede l’utilizzo della mascherina, la fornitura

di gel igienizzanti e la previsione di organizzare centri estivi su turnazione.

Un lavoro portato avanti anche grazie all'impegno dell'assessora alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali Alessandra Troncarelli, che consentirà di recuperare il ritardo accumulato e che – in questa fase di di ricostruzione e riparazione – offrirà la possibilità di concepire, contemporaneamente alla riapertura delle attività produttive, un approccio diverso rispetto al passato per restituire ai più piccoli tempi e spazi necessari in grado di adattarsi alle nuove esigenze e alle normative in merito alla sicurezza sanitaria”.

Così in una nota la Consigliera del Lazio Marta Bonafoni, Capogruppo della Lista Civica Zingaretti e componente della Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità istruzione, diritto allo studio.